

Gli Olandesi non furono sì delicati come gl' Ingleſi in queſta occaſione; perchè ſebbene i Rocelleſi foſſero Calviniſti della lor comunione, nondimeno riguardando alla penſione di ſeicento mila ſcudi che riuoteuano ogn' anno dalla Francia, e ſperando di far lega con quella contra gli Spagnuoli antichi loro nimici, laſciarono che l' Ammiraglio e la flotta loro ſeguiffero gli ordini della Francia. Poſti pertanto ſotto il comando del Monmorenci Ammiraglio Franceſe, andarono a dar ſoccorſo a Toiras Governatore del Forte Luigi nello sbarco da lui fatto nell' Iſole di Rhe e d' Oleron, dalle quali ſcacciato il Soubiſe, ruinarono la maggior parte della flotta Rocelleſe, e ſpezialmente il vaſcello del loro Ammiraglio: ma queſti nondimeno volle perir con valore, imperciocchè eſſendo cinto, e preſo da tre vaſcelli nemici, diè foco al magazzino della polvere, e nell' andar in aria ſe feco perire tutte e tre le navi nemiche.

1626 Ridotti così i Rocelleſi a grandiffime anguſtie, perciocchè erano cinti da terra per via dei Forti fabbricati da' Cattolici, e privati de' ſuffidj che gli venivano dalle Iſole di Rhe e d' Oleron, non iſperando di aver più ſoccorſo per mare dopo la perdita della flotta loro, inuiarono Deputati al Re di Francia a chieder perdono, e ad implorare ad ogni coſto la pace. Ma la Corte dimandando loro la ceſſione della Città, e la demolizione delle fortificazioni, ritornarono eſſi